

Palazzo Averoldi

Brescia (BS)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/1j590-00004/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/1j590-00004/>

CODICI

Unità operativa: 1j590

Numero scheda: 4

Codice scheda: 1j590-00004

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Ente competente: S74

RELAZIONI

Relazione con schede VAL: 1j590-00006

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Tipologia: casa

Qualificazione: nobiliare

Denominazione: Palazzo Averoldi

Fonte della denominazione: bibliografia

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017029

Comune: Brescia

Indirizzo: Via Moretto 12

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [1 / 2]: Contrada di S. Croce 38

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [2 / 2]: Via Vittorio Emanuele II

Collocazione: Nel centro abitato, integrato con altri edifici

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: decorazione

Nome di persona o ente: Girolamo, Romani detto il Romanino

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1484-1566

Specifiche: #EXPO#

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: decorazione

Nome di persona o ente: Gambara, Lattanzio

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1530-1574

Specifiche: #EXPO#

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: rinascimento lombardo

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 5]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 5]

Secolo: sec. XVI

Data: 1544/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 5]

Secolo: sec. XVIII

NOTIZIA [2 / 5]

Riferimento: carattere generale

Notizia sintetica: situazione

Notizia

Fino alla fine del sec. XV la famiglia Averoldi, ricca e di antica nobiltà, aveva le sue diverse proprietà tutte vicine e situate in contrada di Monzia (attuale via Marsala alta), ma sul finire di quel secolo, un ramo della famiglia si staccò e, dopo aver acquistato dai Porcellaga delle aree libere appena dentro le mura nei pressi della Porta S. Nazaro, intorno alla metà del sec. XVI iniziò la costruzione del nuovo palazzo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 5]

Secolo: sec. XV

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 5]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: metà

NOTIZIA [3 / 5]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

La fabbrica ebbe inizio nel 1544 forse su disegno di Ludovico Beretta. Di quell'epoca è senz'altro la facciata verso via Moretto, incompiuta, asimmetrica, con un pregevole portale bugnato sul quale fanno ornamento due piccole teste di Medusa, scolpite in rilievo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 5]

Secolo: sec. XVI

Data: 1544/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 5]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: metà

NOTIZIA [4 / 5]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: apparato decorativo

Notizia: Sono opera di Romanino e Gambara le tre sale con volte affrescate del piano terra.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 5]

Secolo: sec. XVI

Data: 1544/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 5]

Secolo: sec. XVI

Data: 1544/00/00

Validità: post

NOTIZIA [5 / 5]

Riferimento: parte del bene

Notizia sintetica: completamento

Notizia

Nel XVIII secolo il palazzo viene completato con il rifacimento di parte della facciata secondaria verso contrada Santa Croce e il portico interno e la riforma degli ambienti con la perdita di parte dell'apparato decorativo cinquecentesco.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 5]

Secolo: sec. XVIII

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 5]

Secolo: sec. XVIII

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Palazzo Averoldi è una costruzione di notevoli dimensioni che occupa l'intero isolato affacciandosi sulle strade: Contrada Santa Croce, Via Moretto e Corso Vittorio Emanuele II. E' un organismo complesso a U che si sviluppa lungo due cortili, uno principale e uno di servizio. L'edificio principale si apre a sud con la sua nobile facciata verso il giardino e si estende con la pianta a U su tre lati, tutti con porticato alto di colonne toscane (di sei arcate il corpo centrale e di cinque i laterali). Gli elementi tutti cinquecenteschi del lato nord, a scomparti che campiscono le finestre, scanditi da lesene ioniche, e i modiglioni radi e lisci fanno pensare all'opera giovanile di Lodovico Beretta

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2016

Stato di conservazione: buono

Fonte: 2016, osservazione diretta

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE [1 / 2]

Uso: uffici

USO ATTUALE [2 / 2]

Uso: abitazione

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: abitazione

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Denominazione da vincolo: EDIFICIO

Indirizzo da vincolo: VIA MORETTO/S. CROCE

Estremi provvedimento: 1961/07/09

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1j590-00004_IMG-0000199008

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2016/10/27

Codice identificativo: 1j590-00004_01

Note: Prospetto principale su via Moretto

Specifiche: #EXPO#

Nome del file originale: 1j590-00004_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1j590-00004_IMG-0000199009

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2016/10/27

Codice identificativo: 1j590-00004_02

Note: Vista principale da est

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 1j590-00004_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1j590-00004_IMG-0000199010

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2016/10/27

Codice identificativo: 1j590-00004_03

Note: Vista principale da ovest

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 1j590-00004_03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1j590-00004_IMG-0000199011

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2016/10/27

Codice identificativo: 1j590-00004_04

Note: Ingresso da via Moretto

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 1j590-00004_04.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1j590-00004_IMG-0000199012

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2016/10/27

Codice identificativo: 1j590-00004_05

Note: Corte di servizio da sud

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 1j590-00004_05.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1j590-00004_IMG-0000199013

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2016/10/27

Codice identificativo: 1j590-00004_06

Note: Corte di servizio da nord

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 1j590-00004_06.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1j590-00004_IMG-0000199014

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2016/10/27

Codice identificativo: 1j590-00004_07

Note: Vista del muro di cinta del giardino da Contrada di Santa Croce

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 1j590-00004_07.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1j590-00004_IMG-0000199015

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2016/10/27

Codice identificativo: 1j590-00004_08

Note: Vista della cancellata del giardino da Via Vittorio Emanuele II

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 1j590-00004_08.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1j590-00004_IMG-0000199016

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2016/10/27

Codice identificativo: 1j590-00004_09

Note: Prospetto sud del corpo principale affacciato sul giardino

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 1j590-00004_09.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 6]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Merlo G.

Titolo libro o rivista: Paragone

Titolo contributo

"Libro Fabbrica in Brescia a S.ta Croce" : il cantiere neoclassico dei nobili Chizzola a palazzo Averoldi (1788 - 1791)

Anno di edizione: 2012

V., pp., nn.: pp. 48-63

V., tavv., figg.: 63.2012=Nr.747=3.Ser.Nr.103

BIBLIOGRAFIA [2 / 6]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bettoni B.

Titolo libro o rivista: I beni dell'agiatezza. Stili di vita nelle famiglie bresciane dell'età moderna

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2010

BIBLIOGRAFIA [3 / 6]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Lechi P.

Titolo libro o rivista: Brescia e il Risorgimento

Titolo contributo: I palazzi di Brescia : dalla rivoluzione del 1797 all'Unità

Anno di edizione: 2006

V., pp., nn.: pp. 97-117

BIBLIOGRAFIA [4 / 6]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Brescia

Titolo libro o rivista: Brescia

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2000

BIBLIOGRAFIA [5 / 6]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Rotary Club di Brescia

Titolo libro o rivista: Palazzo Averoldi in Brescia

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 1994

BIBLIOGRAFIA [6 / 6]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Boselli C.

Titolo libro o rivista: Arte lombarda

Titolo contributo: Asterischi bresciani : la decorazione settecentesca di Palazzo Averoldi in Brescia., Brescia, 1972.

Luogo di edizione: Brescia,

Anno di edizione: 1972

V., pp., nn.: 17.1972, pp. 37, 96, 129

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2016

Ente compilatore: Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Data del sopralluogo: 2016/10/27

Nome: Marino, Nadia

Referente scientifico: Rovetta, Alessandro

Funzionario responsabile: Grassi, Roberto

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 1j590-00006 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: 1j590

Numero scheda: 6

Codice scheda: 1j590-00006

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: 1j590-00004

Scheda di riferimento - NCTR: 03

OGGETTO

OGGETTO

Identificazione del bene: Brescia (BS), Palazzo Averoldi

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Codice lingua: ITA

Descrizione

Palazzo Averoldi è una delle dimore nobiliari più prestigiose di Brescia, situato nella quadra di San Giovanni a sud-ovest del nucleo storico della città, a ridosso dell'antica cinta muraria. La proprietà si estende da via Moretto, dove è collocato l'ingresso principale, a via Vittorio Emanuele II, dove una cancellata realizzata nel primo quarto dell'Ottocento racchiude un elegante giardino. Il prospetto su via Moretto è caratterizzato da un bugnato rustico in muratura e da un importante portale marmoreo cinquecentesco. Curiosamente l'accesso principale alla dimora immette direttamente nella corte di servizio e bisogna quindi attraversare un ulteriore androne per raggiungere la corte nobile. La porzione nobile del palazzo possiede una pianta ad U aperta a sud verso l'ampio giardino. I prospetti interni sono caratterizzati al piano inferiore da un alto porticato con colonne tuscaniche in marmo reggenti archi a tutto sesto, mentre al primo piano il paramento è scandito da lesene ioniche in muratura, allineate alle colonne sottostanti, tra le quali si aprono semplici finestre. Risalenti alla costruzione cinquecentesca sono i pregevoli affreschi, a tema mitologico, delle sale a piano terra del corpo di fabbrica centrale, realizzati da due grandi artisti del tempo: Gerolamo Romanino e Lattanzio Gambara. Gli interventi del tardo Settecento hanno coinvolto principalmente gli ambienti del primo piano, dove gli spazi sono stati integralmente adeguati e ridecorati secondo il gusto dell'epoca da artisti come Teosa, Gandini, Tellaroli e Manfredini. A questo periodo appartiene anche lo scalone d'onore, costituito da due ampie rampe parallele con balaustra in marmo.

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche

Come ricorda una lapide posta nell'androne, il palazzo viene costruito a partire dal 1544 dai fratelli Giovan Andrea, Leandro, Mario e Fulgenzio Averoldi, su una proprietà acquisita da Giovanni Paolo Averoldi nel 1498. Il progetto viene affidato agli architetti Pietro e Marcantonio Isabello, originari di Bergamo ed esperti di architettura militare. Agli anni cinquanta del Cinquecento risale l'apparato decorativo, eseguito da Girolamo Romanino e Lattanzio Gambara, nelle sale del piano terra del corpo centrale. Il palazzo sin dall'origine comprende due corti, una nobile e una di servizio, e un ampio giardino. Nel 1655 gli Averoldi commissionano l'ampliamento di alcuni corpi di fabbrica della corte di servizio. Il palazzo non subisce sostanziali modifiche, fatta eccezione per alcune integrazioni agli apparati decorati interni, fino all'ultimo quarto del XVIII secolo. Nel 1782 Vincenzo Averoldi, ultimo maschio di questo ramo degli Averoldi, nomina eredi universali di tutte le sue sostanze i nipoti Giuseppe e Faustino Chizzola, figli della sorella Barbara, imponendo agli stessi l'acquisizione del cognome della madre. I Chizzola-Averoldi a partire dal 1788 commissionano importanti opere di rinnovo e ampliamento conferendo al palazzo l'aspetto attuale.

Gli interventi del tardo Settecento coinvolgono principalmente gli ambienti del primo piano, dove gli spazi vengono integralmente adeguati e ridecorati secondo il gusto dell'epoca da artisti come Teosa, Gandini, Tellaroli e Manfredini. Viene inoltre realizzato lo scalone d'onore e sovralzati di un piano i due corpi di fabbrica laterali dell'edificio principale. Il progetto è affidato all'architetto Giovanni Donegani. Nel 1802 alla morte di Faustino Chizzola-Averoldi il palazzo e tutti i beni passano ad un altro ramo della famiglia Averoldi, discendente comunque da uno dei quattro fratelli che avevano commissionato l'edificio nel Cinquecento.

All'inizio del XIX secolo risale la sistemazione dello spazio verde di pertinenza del palazzo, adeguandolo alla tipologia del giardino paesaggistico all'inglese, in sostituzione di un preesistente giardino impostato secondo lo schema rinascimentale. La nuova recinzione verso mezzogiorno, costituita dall'elegante cancellata in ferro sorretta da colonne marmoree sormontate da anfore, anch'esse in pietra, risale al 1821 come riportato sul basamento di una delle colonne stesse.

Tra il 1928 e il 1929 l'ultimo esponente di questo ramo della famiglia Averoldi cede la proprietà all'Amministrazione del Pio Luogo Casa di Dio, che divenuta oggi una Fondazione senza scopo di lucro ne è tuttora proprietaria.

Colpito dai bombardamenti del 1943, i danni si sono limitati ad alcuni ambienti di una delle ali laterali senza intaccare le principali testimonianze artistiche.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2016

Ente compilatore: Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Nome: Nava, Valentina

Referente scientifico: Rovetta, Alessandro

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2018

Nome: Balzani, Pietro

Referente scientifico: Bassini, Elisa